

pitani e zente è di optimo animo, et sperano aver la terra. Scrive si provedi di danari per pagar el resto di 6000 fanti; *etiam* per le nostre zente d'arme, qual, dando la bataglia, saranno a piedi etc., et pan.

371* *Dil Gradenigo, date in campo a San Michiel a dì 17, a l'alba.* Come hanno ateso a far la trinzea, et cussì questa note col nome de Dio, al levar di la luna, farano *etiam* loro la bataria a la porta dil Vescovo. Non la fanno avanti per aver visto spagnoli, è nel nostro campo, parlar a quelli sono ne la terra; però voleno andar cauti. Scrive di guastadori e vituarie, et tuttavia si atende a bater le difese di la terra etc.

Dil dito Provedador e sier Zustignan Morexini, savio a terra ferma, date, ut supra, a dì 17, hore 17. Come sollicitano il Governador a far la bataria; è zonti guastadori e fin 4 hore si potrà poner le artellarie. Hanno zà ruinato il bastion, e tolto le difese a li nimici; qual compite di tuor, baterano li le mure et sperano di ben. *Item*, pan etc.

De Vicenza, di sier Nicolò Pasqualigo podestà e capitano, di 16. Manda una letera auta da Zuan Antonio Zen. Li scrive di uno suo mandò a Trento non potè intrar per non esser lassato, ma intese esser zonto l'Imperador li con 30 cavali, et si dia far una dieta in dito locho.

Da poi disnar, fo Pregadi et leto le dite letere.

Fo poi chiamato molti zentilhomeni restava a far l'imprestado, con dir Domenega sarano tutti publicati a Gran Consejo, et questi qui soto prestono:

Sier Francesco Foscari qu. sier Filippo	
procurator	ducati 100
Sier Piero Lando	» 100
Sier Alvise e sier Zuan di Prioli qu. sier	
Piero procurator	» 50
Sier Alvise Grimani qu. sier Bernardo	» 100
Sier Fanlin Corner	» 50
Sier Lorenzo Falier	» 30
Sier Michiel Morexini	» 25
Summa »	455

Chiamati et non erano in Pregadi:

Sier Christofal Moro.
Sier Francesco Justinian.
Sier Zuan Marzelo.
Sier Francesco Falier.
Sier Ferigo Morexini.
Sier Ziprian Malipiero.
Sier Francesco Barbaro.

I Diarii di M. SANUTO. — Tom. XXII.

Questi altri fono chiamati et nulla prestono. 372

Sier Matio di Prioli qu. sier Francesco.
Sier Francesco di Prioli qu. sier Zuan Francesco.
Sier Jacomo Pixani qu. sier Domenego el cavalier.
Sier Alvise Foscari qu. sier Nicolò.
Sier Piero Marzelo qu. sier Alvise.
Sier Lorenzo Loredan qu. sier Nicolò.
Sier Marco Vendramin qu. sier Polo.
Sier Piero Bernardo qu. sier Hironimo.
Sier Nicolò Trivixan el consier, responderia Luni.

Fo leto una letera di l'infelice sier Antonio Surian el dottor, cussì sotoscrita, *data in Maran a dì 12 di questo, drizata a la Signoria nostra.* Scrive come a Segna montò in una fusta di Veja; dove a le Polmontore ave gran fortuna, per il che determinò montar a Ruigno in una peolina insieme con uno nontio di la comunità di Segna et il suo secretario Lodovicho Spinello. Et volendo il patron tuor el parizo a Pyran, vene et navigono li, e tolto la note el pariso, fono presi da quelli di Maran et ivi conduti, et posto in captività separato lui dal secretario, e sono preson di do capitani boemi. Li hanno messo in cadene, e dato taglia ducati 1500, nè li ha valso dir la inopia e calamità soa; et con questo sia pagata in termene de zorni 14, et voleno presoni li boemi è in questa terra. *Item*, tre altri pescadori maranesi, ch'è retenuti, nominati in le letere; per il che si ricomanda a la Signoria nostra. La qual letera è molto pietosa, et *fortasse* la copia sarà posta qui avanti.

Fu poi posto, per li Savii tutti, una letera a sier Polo Valaresso provedador al Zante, in risposta di soe, zercha quelli stratioti a i qual fo concesso caxe et tereni perchè habitasseno in l'ixola, et hanno quelle vendute ad altri; per il che se li scrive debbi tajar ditte vendede e tutto meter in camera. *Item*, quanto a' fanti 59 è de li sotto Moro Bianco contestabile con 4 caporali a page però 4 a l'anno, volemo ne tegni solo 40 con do caporali, e la scansation di questa spesa debbi mandar de qui con altri danari juxta le parte; et fu presa. Ave de si . . .

Fu posto, per i Savii, atento il palazo dil podestà 372* et capitano de Ruigo sia, per le guere, mandà quasi in ruina, sia concesso a sier Francesco Donado el cavalier, va retor de li, possi spender in reparation di quello fino a la summa di ducati 50. Ave . . .

Fu leto una suplication di sier Andrea Donado, Zuan Batista Barbaro e sier Francesco Venier, electi